

Reggina, finalmente Toscano

L'investitura avverrà martedì

Il difensore Ingrosso primo obiettivo del ds Taibi

Cristofaro Zuccalà

REGGIO CALABRIA

Fumata bianca: Mimmo Toscano è ufficialmente il nuovo allenatore della Reggina. Torna a casa, calcisticamente parlando, dopo 22 anni. Si avvarrà del suo "secondo" Napoli, del preparatore atletico Nucera, dell'allenatore dei portieri Pergolizzi.

Il whatsapp con la notizia è stato inviato ai giornalisti dall'ufficio comunicazione amaranto guidato da Giuseppe Praticò alle 17,09. È il caso di dirlo: era ora. Dichiarazioni del tecnico reggino vietate, almeno fino al momento della presentazione fissata nella sala stampa del "Granillo" alle 11 di martedì prossimo. Ci sarà, come si era intuito, il presidente Luca Gallo il quale confida che Toscano sia l'uomo giusto per gli ambiziosi obiettivi.

Le premesse, ad ogni buon conto, sono incoraggianti. Toscano è un professionista vincente, ha effettuato a più riprese salti di categoria da calciatore e da allenatore (Ternana e Novara). Ha il vantaggio di conoscere l'ambiente con tutte le sue contraddizioni, è tenace, non ha timori, sa gestire lo spogliatoio. Avrà bisogno, Toscano, di un ambiente che lo sostenga. Lui è un figlio di Reggio e del "Sant'Agata".

La Reggina intenderebbe virare la boa dei diecimila abbonati, fruire di una location da stadio calda e appassionata. Nell'ambiente c'è entusiasmo, i tempi grigi sono ormai in archivio. Il comunicato ricorda che Toscano ha debuttato da centrocampista in prima squadra nella stagione 1991. Si



Nuovo tecnico Mimmo Toscano guiderà la Reggina nella prossima stagione

è fatto le ossa via via tra Adelaide Nicastro, Treviso, Catanzaro e Potenza prima dei quattro anni da titolare, con una promozione in B, nella Reggina.

L'ultima esperienza è stata nella Feralpi a far data dal 27 febbraio '18. Adesso, liberatosi dal vincolo, è tutto amaranto, riteniamo felice: è un tifoso della Reggina e darà tutto se stesso e anche di più per contribuire ad una causa sportiva che, in caso di affermazione, gli darebbe molto lustro.

In mattinata la Reggina aveva difeso, intanto, un primo comunicato per informare dell'avvenuta iscrizione al campionato di C e del deposito di tutta la documentazione comprendente la fidejussione di 350 mila euro. La società, tuttavia, aveva aggiunto una postilla sulla questione

Granillo. Ecola: «Resta da definire il cronoprogramma relativo alla sostituzione dei seggiolini della tribuna Est così come previsto dalla normativa criteri infrastrutturali Serie C 2019-20. Confidiamo – concludeva la nota – nel lavoro dell'Amministrazione comunale affinché il settore possa essere fruibile per la prima gara ufficiale».

Burocrazia da superare. Il Comune ha stanziato 200 mila euro con i "Patti per il Sud". Per la Coppa Italia pare non si faccia in tempo a finire. A Palazzo San Giorgio abbiamo appreso che le partite ufficiali si potranno disputare anche se il lavoro di sostituzione dei 5.248 seggiolini non sarà stato completato (previe intese con la Lega?).

Mercato. Contrariamente alle " voci" circolate, nessuno ha chiesto Belomo alla Reggina; si era scritto e letto nei giorni scorsi di Pisa e Pescara. La società amaranto non si è interessata, dal canto suo, del difensore Ingrosso, 30 anni, tornato al Pisa dal prestito al Foggia. Confermato il mancato riscatto della punta Martiniello in prestito dall'Olbìa. Per ora Taibi e Toscano hanno centrato gli interessi sulla difesa che sarà. Nessun dubbio sugli imminenti ingaggi del portiere Guarna e del centrale difensivo Cristini. Radiomercato ieri tirava in ballo la punta Simone Andrea Ganz, classe '93, fra i possibili amaranto. È legato all'Ascoli fino al 2021. L'indiscrezione non ha trovato conferma anche perché il giocatore non rientrerebbe nei profili di Toscano. Non se ne farà nulla. Salvo errori.